

## **FOGOLÂR FURLAN DI TORIN**

Corso Francia, 275 b – 10139 TORINO – Tel/fax 0117723021

NEWSLETTER N. 71 del 18 Gennaio 2010

*Informativa telematica non periodica del Fogolâr Furlan di Torin e trasmessa ai Soci, a tutti coloro che ne fanno richiesta, nonché ad enti, scuole ed associazioni interessate.*

URL: <http://www.arpnet.it/fogolar> – E-mail: [fogolar.torino@yahoo.it](mailto:fogolar.torino@yahoo.it)

### **PROGRAMMI**

- **Venerdì 22 gennaio 2010**, in Sede, h. 21, **videoproiezione** delle immagini più interessanti acquisite dai nostri soci nel corso **della gita al Vallone del Rouen** (nel Pinerolese) della primavera scorsa, trasformate in un racconto di montagna dal nostro socio nonché guida **Beppe Araudo**, con l'aiuto di musiche occitane e brevi commenti esplicativi per chi non è stato così fortunato da parteciparvi. Sarà l'occasione per pensare la prossima gita di primavera ...
- **Sabato 13 febbraio 2010**, in Sede, h. 22, durante la serata danzante, **visita di Gianduja** al Fogolâr.
- **Venerdì 5 marzo 2010**, in Sede, alle ore 21,00, **assemblea annuale dei Soci** per:
  - relazione su consuntivo anno 2009,
  - relazione su preventivo anno 2010.
- **Venerdì 19 marzo 2010**, in Sede, alle ore 21,00, **assemblea dei Soci** per:
  - nomina **nuovo Consiglio Direttivo** per gli anni 2010, 2011 e 2012.

*Si ricorda a tutti i soci che è un diritto/dovere partecipare alle elezioni, ma ancor più dare la propria disponibilità a far parte del Consiglio Direttivo. Si chiede pertanto disponibilità, collaborazione e partecipazione all'Assemblea. La disponibilità a far parte del Consiglio Direttivo la raccoglie il Presidente.*

### **AVVENIMENTI IN FRIULI**

- **GRADO – Sabato 13 febbraio 2010** – Rievocazione Storica **Manzo "Nfiocao"**.  
*Rievocazione storica che risale al periodo medievale e ricorda i festeggiamenti che si tenevano ogni giovedì grasso in ricordo di un fatto storico: nel 1162, Voldarigo, Patriarca di Aquileia, tentò di invadere l'isola di Grado. Gli abitanti del luogo, con l'aiuto del doge di Venezia, riuscirono a fermare il Patriarca ed alcuni suoi canonici. In cambio della vita, Voldarigo e i canonici accettarono di inviare ogni giovedì grasso a Grado una ricompensa, molto gravosa per l'epoca, consistente in un bue e dodici porci. Fino alla Seconda Guerra Mondiale, ogni giovedì grasso un manzo in carne e ossa, coperto da un drappo e ornato di fiocchi, veniva fatto girare per le vie dell'isola in mezzo a una folla festosa in ricordo dello scampato pericolo. Dalla fine della guerra, la tradizione è stata ripresa ed arricchita con le grandi sfilate di Carnevale.*

**SAN VITO AL TAGLIAMENTO (Pn). Mostra dal titolo "IL PESO DELL'ANTICHITA'. Misure e misure nel Friuli romano", fino al 25 febbraio 2010.**



presso Museo Civico F. De Rocco (Torre Raimonda, via Amalteo, 1), mostra realizzata dalla Sezione Destra Tagliamento della Società Friulana di Archeologia *onlus* in collaborazione con il Comune di San Vito al Tagliamento - PN.

**Orari di apertura:** la mostra sarà visitabile negli orari di apertura del Museo Civico (Mercoledì, Giovedì 10.00/12.30; Venerdì 10.00/12.30 - 15.00/18.00) e ogni prima domenica del mese (10.00/12.30 - 15.00/18.00). Ingresso libero.

Info: <http://www.archeomedia.net/mostre/36375-san-vito-al-tagliamento-pn-il-peso-dellantichita-misure-e-strumenti-di-pesatura-nel-friuli-rom.html>

## **CODROIPO - Villa Manin di Passariano. L'età di Courbet e Monet. La diffusione del realismo e dell'impressionismo nell'Europa centrale e orientale.**

Fino al 7 marzo 2010

*Con questa mostra straordinaria, ricca di capolavori, viene per la prima volta studiato e raccontato il rapporto tra la nascita della cosiddetta scuola di Barbizon in Francia e la diffusione del realismo e del naturalismo nei Paesi dell'Europa centrale e orientale. Centoventi opere, provenienti da Musei di tutto il mondo, per scoprire la misura profonda di una lezione, quella francese, che nel secondo Ottocento ha dilagato in tutta Europa.*

*Manet, Monet, Renoir, Degas, Van Gogh e tanti altri a confronto con i principali pittori delle Nazioni del Centro ed Est Europa.*



*Facendo ricorso a 120 opere, provenienti da musei di tutto il mondo, e come logica prosecuzione di alcuni recenti progetti curati da Marco Goldin, ideatore anche di questo per Villa Manin, viene sviluppata una storia che non verrà illustrata attraverso una banale suddivisione nazionale, ma piuttosto si esprimerà con una tematizzazione che metterà puntualmente a confronto i dipinti francesi con quelli dei diversi Paesi dell'Europa centrale e orientale. Così da scoprire, non nella genericità dei nomi ma appunto dalla precisione degli accostamenti, la misura profonda*

*di una lezione, quella francese, che nel secondo Ottocento ha dilagato in tutta Europa.*

*Info: fino al 1/11/2009, tutti i giorni: ore 9-19, dal 2/11/2009 al 7/03/2010: lunedì-giovedì: 9-18 - venerdì; sabato e domenica: 9-19. Chiuso: 24, 25, 31 dicembre - 1 gennaio 2010: 11-19.*

*Prenotazioni: call center: 0422 429999 - <http://www.lineadombra.it/villamanin/>*

## **AVVENIMENTI A TORINO**

### **TORINO, Palazzo degli Istituti Anatomici dell'Università, via Pietro Giuria, 15.**

*A cento anni dalla morte di Cesare Lombroso, fondatore dell'antropologia criminale, si riallestisce quindi il "suo" museo, unico al mondo.*

*Le collezioni comprendono preparati anatomici, disegni, fotografie, corpi di reato e produzioni artigianali e artistiche, anche di pregio, realizzate da internati nei manicomi e da carcerati. Lombroso iniziò a raccogliere questi materiali intorno al 1859 e continuò a farlo per tutta la vita, con l'aiuto di allievi e ammiratori che in Italia e negli altri paesi europei, in America, Asia e Australia, si ispirarono alle sue teorie. Fu poi Mario Carrara, genero e successore di Lombroso, a proseguirne l'opera, fino al 1932, quando venne espulso dall'Università per aver rifiutato di giurare fedeltà al fascismo.*

*Il museo non è quindi una raccolta di strumenti di punizione, né vuole offrire al pubblico una sequenza di grandi criminali e di delitti efferati: non è un museo dell'orrore; intende, invece, presentare il pensiero di uno scienziato fortemente interessato ai problemi della sua epoca e che fu guidato da una profonda curiosità verso il crimine e verso qualsiasi forma di devianza dalle norme della società borghese ottocentesca, un'anormalità intesa anche in senso positivo, nelle persone di genio artistico, scientifico o politico capaci di far progredire l'umanità. Per facilitare la lettura di un personaggio così controverso, le cui teorie criminologiche hanno oggi un interesse solo più storico-scientifico, il percorso espositivo è arricchito da svariate occasioni per puntualizzare il contesto storico e culturale nel quale si svolse la sua opera. Un'altra priorità è stata quella di fornire al visitatore gli strumenti concettuali per comprendere come e perché Lombroso formulò la teoria dell'atavismo criminale e quali furono gli errori di metodo scientifico che lo portarono a fondare una scienza poi risultata errata.*

*Lombroso in vita fu considerato da taluni un genio, da altri un ciarlatano; la sua opera fu certamente uno specchio della società e dell'epoca in cui visse e oggi il suo museo ci invita a confrontarci con il complesso, controverso rapporto che tutti abbiamo nei confronti dell'«altro», non importa se simile o diverso, sano o malato, contemporaneo o antico.*

*Info: Tel. 0116708195; Fax 0116705931*

*Mail: [museo.lombroso@unito.it](mailto:museo.lombroso@unito.it) - Sito web: [www.museounito.it/lombroso](http://www.museounito.it/lombroso)*

*Orario di apertura: Dal lunedì al sabato 10.00 - 18.00 (chiuso la domenica)*

- **Biblioteca della Regione Piemonte** (via Confienza, 14 - To) - ciclo di conferenze:
  - **Mercoledì 20 gennaio 2010**, ore 17,00: Conferenza sul tema "**Oltreoceano: storie, parole, volti dell'emigrazione piemontese**". Intervengono: Mariagrazia

Alliaudi e Silvio Genero, studiosi dell'emigrazione piemontese; Giancarlo Libert, scrittore; Albina Malerba, direttore Centro Studi Piemontesi;

- **Mercoledì 27 gennaio 2010**, ore 17,00: Conferenza sul tema "**Torino a cielo alto. Una città in sette tempi: eventi, personaggi, figure della letteratura dell'Ottocento**". Intervengono: Albina Malerba, direttore Centro Studi Piemontesi; Pier Massimo Prozio, scrittore.

- **Fino al 7 febbraio 2010**, al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini, è allestita una mostra per ricordare l'alpinista **Giusto GERVASUTTI**, nato a Cervignano del Friuli cento anni fa, poi trasferitosi a Torino, morto a 37 anni sul pilastro di granito del Mont Blanc du Tacul, che porta il suo nome.  
*Era chiamato "il fortissimo" e trovò fama e realizzatore sulle grandi pareti, dove superò difficoltà e dislivelli come nessun altro del suo tempo, in ambienti estremi nei massicci del Delfinato e del Monte Bianco: le pareti nord-ovest del Pic d'Olan e dell'Ailefroide, pilastro del Pic Guglielmina, pilone di destra del Frêne, parete est delle Grandes Jorasses.*  
Orario: da martedì alla domenica dalle ore 9 alle ore 19. Chiuso il lunedì.

- **Fino al 14 febbraio 2010**, a Palazzo Madama, mostra dal titolo "**Porcellane imperiale dalle collezioni dell'Ermitage**": *mostra di tre importanti servizi da tavola in porcellana del Settecento provenienti da San Pietroburgo e realizzati nelle più celebri manifatture europee del tempo: Berlino, Sevrè e Wedgwood.*

**PINEROLO (To), fino al 28 febbraio 2010**, chiesa di Sant'Agostino, mostra dal titolo "**MITI E RITI DELL'ORSO NEL GRANDE NORD - Sciamani e animali sacri dell'Eurasia**".



Una mostra a cura del CeSMAP - Centro Studi e Museo d'Arte Preistorica, Museo Civico di Archeologia e Antropologia di Pinerolo, promossa da: CeSMAP-Pinerolo, University of Helsinki e University of Lapland, Università di Torino, Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, Pohjoisen Etnografian Seura - Società per l'Etnografia Nordica.

Patrocini e Ringraziamenti: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero degli Esteri, Roma; Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Pinerolo - Comunità Montane del Pinerolese - Italia Nostra del Pinerolese - Rotary Club e Lions Club del Pinerolese.

**Info:** Orari: Sabato 15,30 - 18,30 e Domenica 10,30 - 12,30 e

15,30 - 18,30 - Ingresso libero

E-mail: [cesmap@cesmap.it](mailto:cesmap@cesmap.it) Url: <http://www.cesmap.it/mostre/orso/orso1.html>

A **Torino, al Museo della Montagna**, Piazzale Monte dei Cappuccini 7, **fino al 5 aprile 2010**, mostra "**Alla scoperta dei monti Tatra**", una delle maggiori catene montuose d'Europa e vetta più alta dei Carpazi, arte e tradizione dalla Polonia.

Info: da martedì alla domenica ore 9-19, sito web: <http://www.museomontagna.org>

## **Iscrizioni 2010**

**Quota associativa:** Socio Ordinario e Simpatizzante: € 70,00 - Socio familiare e Socio aggregato € 15,00.

### **NOTA IMPORTANTE:**

- Vuoi ricevere in anteprima **notizie delle iniziative del Fogolâr**? Inviaci l'**indirizzo di posta elettronica (e-mail)**.
- Vuoi far **informare amici e conoscenti amanti del Friuli** sulle iniziative del Fogolâr? Inviaci il loro **indirizzo di posta elettronica (e-mail)**.

=====  
Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96: "I dati personali eventualmente forniti dai Soci e dalle persone interessate saranno utilizzati soltanto per le comunicazioni interne tra l'Associazione ed il destinatario e non verranno ceduti ad altri. I destinatari avranno comunque in ogni momento il diritto, ex art. 13 della Legge 675/96, di potere avere notizia dei dati che li riguardano e che sono in nostro possesso, di chiederne la cancellazione, la correzione, l'aggiornamento. Chi intende far pervenire questa newsletter ad altri Soci e/o Amici e/o Simpatizzanti, invii un messaggio di posta elettronica a: [fogolar.torino@yahoo.it](mailto:fogolar.torino@yahoo.it)

Informativa ai sensi della Legge 62/2001: questa newsletter viene aggiornata senza fissa periodicità e soltanto quando necessita segnalare notizie ai Soci od altri destinatari e pertanto non possono essere considerati un "periodico". Altresì essi non possono essere considerati un "prodotto editoriale" in quanto essi sono gratuiti e non pubblicati in forma cartacea.

=====